

CANTIERI APERTI IN CITTÀ

Piazzo, divieto di transito in via Avogadro

■ Nella prosecuzione del cantiere itinerante per l'abbattimento delle barriere architettoniche disagi alla circolazione veicolare nel quartiere del **Piazzo**. Dalle 8,30 di ieri fino al termine dei lavori si rende necessaria la temporanea sospensione della circolazione in via Avogadro nel tratto compreso tra piazza Cucco (esclusa) e il civico n. 33, sono previsti interventi di cantiere nell'area di Porta della Torrazza. La ditta incaricata installerà le necessarie presegnalazioni informative al Bottalino, alla rotonda di via Cavour/Ramella Germanin e in via Mentegazzi.

Per lavori straordinari di riparazione per via di una perdita alla rete fognaria sempre a partire da lunedì (10 febbraio) e fino al 14 marzo si renderà necessaria la sospensione della circolazione di **via San Filippo**. Il tratto interessato è compreso tra via Italia e il civico n.9 di via

Il cantiere riguarda gli interventi a ridosso della Porta della Torrazza per rimuovere le barriere architettoniche



San Filippo. Valutati questi lavori, sarà istituito un doppio senso di circolazione in **via Duomo**, nel tratto compreso tra via Italia e Battistero. Attenzione ai divieti di sosta con rimozione forzata che verranno posti nella zona interessata.

Sempre da lunedì e fino al 29 febbraio, come indica l'ordinanza n.89 del 6 febbraio, è previsto un restringimento della carreggiata in **via Trento**, nel tratto compreso tra viale Roma e via Piave. In questo caso l'azienda Bazzani dovrà eseguire degli allacci.

Proseguono i lavori da parte della ditta Engie per l'estensione della rete del teleriscaldamento. Operai al lavoro in **via Trieste** e **via Zara**, da lunedì (10 febbraio) al 20 marzo è istituita la temporanea sospensione della circolazione stradale in via Zara (solo corsia nord). A seguire i lavori coinvolgeranno la corsia sud. Attenzione all'istituzione nell'area di divieti di sosta con rimozione forzata. Sempre per lavori di estensione della rete del teleriscaldamento #infotraficBI ricorda poi la prosecuzione dei cantieri lungo la corsia nord di viale Roma.

Nella giornate del 15 e 16 febbraio, per lavori eseguiti da privato, è prevista la temporanea sospensione della circolazione in **via Orfanotrofo** nel tratto compreso tra via Italia e il civico 2.

AMBIENTE E TERRITORIO

Il prato tra querce e sequoie

Il giardino Alpini d'Italia al Vernato ospita 3 monumenti per ricordare chi ha contribuito alla difesa del Paese: i Combattenti di Vittorio Veneto, i Carristi e, appunto, gli Alpini



LA CITTÀ GIARDINO
VIAGGIO NEI PARCHI

■ Terzo appuntamento per scoprire le aree verdi della città Quello presentato oggi è il giardino pubblico "Alpini d'Italia". «È uno dei parchi più frequentati perché al centro di un quartiere molto popoloso, il Vernato, non lontano dal centro, con scuole e istituti nelle vicinanze e un'area giochi molto accogliente completamente rifatta circa cinque anni fa, a seguito del restauro di piazza Cossato» spiega l'assessore all'ambiente

Davi de Zappalà. «Il parco è proprio a dimensione di bambino, infatti, oltre ai giochi, il giardino è arredato con la segnaletica stradale per insegnare ai

bimbi, che vanno in bicicletta fra i viali del parco, a conoscere il significato dei cartelli stradali. È particolarmente piacevole osservare questo giardino dall'esterno poiché s'intravede il grande spazio centrale luminoso ed ospitale che genera al visitatore un forte senso di attrazione e di invito a passeggiarci dentro. Come per gli altri giardini, l'assessorato Parchi e Giardini si occupa della manutenzione del parco che viene fatta costantemente, con tagli dell'erba con tecnica mulching e periodica potatura di alberi, arbusti e siepi. Ricordiamo la presenza nel giardino pubblico di tre

monumenti. Il primo è quello posato in occasione del 60° anniversario del Gruppo Alpini Biella Centro-Vernato "Tücc'ün" dove, l'anno scorso, alla presenza delle autorità civili e militari del territorio, è stato celebrato il 70° anniversario del gruppo e il decimo dalla posa. C'è poi la stele in pietra della sezione di Biella Combattenti e Reduci posata in occasione del 70° anniversario di Vittorio Veneto. Infine il monumento dedicato ai Caduti Carristi.



Il monumento ai Caduti Carristi

IL PARCO

- Ubicazione: tra via Lamar-mora e corso Risorgimento
- Anno Realizzazione: 1970
- Progettista: Ufficio Tecnico Comunale
- Superficie: mq 16.400
- Monumenti presenti: 3
- Panchina rossa: realizzata da Maddalena Chiorino Classe 3 G Liceo Artistico "G. e Q. Sella" di Biella.

GARDINO PUBBLICO
"ALPINI D'ITALIA"
AL VERNATO

Questo giardino realizzato nel 1970, su progetto del geom. Spinotti del Ufficio Tecnico Comunale, presenta un disegno precursore dello stile e del contributo positivo al paesaggio urbano di Biella di quegli anni. Il giardino è caratterizzato da uno spazio centrale con prato libero e ben esposto, è presente inoltre una depressione centrale che genera un piacevole effetto ottico di ingrandimento del prato stesso e trasmette al giardino quel movimento armonico che interferisce sulla scena che non risulta essere mai banale o prevedibile. Contrapposta allo spazio vuoto centrale, vi è una cornice arborea che crea una barriera fisica nei confronti dell'urbanità esterna, quasi un confine verde contro inquinamento acustico e dell'aria e al paesaggio urbano in generale. Una volta dentro al giardino si può notare il differente utilizzo delle specie arboree a gruppi, in modo da formare masse in-



distinte con querce americane ed aceri, ed in primo piano con esemplari caratterizzati da un portamento elegante la Fagus asplenifolia e la Sequoia sempervirens. Il Biellese presenta degli esemplari di dimensioni eccezionali di Sequoia grazie ad un clima particolarmente adatto alla coltivazione di queste piante appartenenti alla famiglia delle Taxodiaceae. Tuttavia le sequoie, nella loro terra di origine, raggiungono gli ottanta metri di altezza mentre da noi arrivano talvolta a quaranta e difficilmente superano i 150 anni di età. Si può notare che, come nei giardini Arequipa, sono presenti ginepri a forma libera che creano un piacevole "effetto onda" e mettono in relazione il prato con la chioma degli alberi, i quali nel lato esposto a mezzogiorno, sono costituiti da specie caratterizzate da una marcata mediterraneità come il pino domestico (Pinus pinea), il tutto a rappresentare una piacevole citazione mediterranea. Il giardino è ricco di specie che consentono di apprezzarlo in tutte le stagioni: in inverno le bacche del biancospino (Crataegus Paul's scarlett) e della piracanta (Piracantha coccinea), in primavera la fioritura delle numerose acidofile presenti (rododendri e azalee), in estate la fioritura dell'albero dei tulipani (Liriodendron tulipifera) ed in autunno i colori caldi delle specie che costituiscono la cornice arborea.

L'opera

"Tücc'ün": testimonianza dell'impegno nei decenni

Il monumento commemorativo posato in occasione del 60° anniversario della fondazione del gruppo vuole essere un ricordo per



le future generazioni di alpini. Il responsabile artistico del progetto è stata l'artista Mariella Perino che ha ben interpretato il significato che i gruppi Biella Centro e Biella Vernato volevano dare all'opera: l'armoniosa individualità di ogni alpino in una unione di volontà, di ideali e di sacrificio che hanno dato vita a 60 anni di attività trascorsi all'insegna del motto "Tücc'ün". Armando Rusconi, alpino, che a suo tempo visse tutta l'odissea della ritirata dalla Russia, non poteva essere realizzatore migliore per interpretare questo sentimento e, utilizzando una bellissima pietra, è riuscito a creare un'opera che veramente sa parlare al cuore della gente come lo sa fare l'operato degli alpini.